La Provincia

Quotidiano

Data 06-12-2022
Pagina 8
Foglio 1

L'INIZIATIVA

Torna il "Piano freddo" Ma serve l'aiuto di tutti

L'appello

Nonostante l'impegno degli enti coinvolti, i costi sono ancora molto elevati Ecco come dare una mano

Piano freddo a Como non vuole lasciare nessuno per strada. Per questo chiede aiuto e si appella alla generosità comasca. È partita infatti con dicembre e per il 12° anno consecutivo l'ospitalità notturna nel dormitorio invernale per le persone senza dimora che non trovano riparo in altre strutture di accoglienza. Anche quest'anno è possibile sostenere il progetto con una donazione attraverso la piattaforma di Fondazione Comasca. "Piano freddo" si realizza attraverso il "Progetto Betlemme" di Caritas con l'accoglienza diffusa in alcune parrocchie della città e di comuni limitrofi e l'accoglienza nell'ex caserma di via Borgovico. I posti letto messi a disposizione dalle parrocchie sono una ventina, mentre l'immobile di via Borgovico potrà ospitare 35 persone, unicamente uomini. Le donne, come già avviene, saranno ospitate nel centro di accoglienza notturno del Comune di Como, in via Napoleona, gestito da Fondazione Caritas e, per il primo anno, anche in qualche parrocchia nell'ambito del progetto Betlemme.

Per sostenere "Piano Freddo" è possibile donare attraverso la campagna fondi messa in atto e visibile sul sito web di Vicini di Strada, che rimanda alla piattaforma della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, strumento già sperimentato con successo lo scorso anno. «Nonostante la preziosa disponibilità dei volontari, i contributi della Fondazione Caritas, del Comune e della Provincia di Como, i costi per la gestione del "Piano Freddo" restano elevati» fanno sapere da "Vicini di strada - Rete dei Servizi per la Grave Marginalità di Como" che coordina dal 2010 il servizio di accoglienza notturna nel periodo invernale per le persone senza dimora della nostra città, favorendo la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti.

Il "Piano Freddo" è infatti frutto della sinergia tra la Provincia e il Comune di Como e tanti enti, associazioni, gruppi informali e singoli cittadini che sentono di poter offrire il loro contributo personale. Nonostante la disponibilità dei volontari, i contributi della Fondazione Caritas, del Comune e della Provincia di Como, i costi per la gestione del "Piano Freddo" restano elevati. «Per far fronte a questa emergenza è indispensabile la collaborazione di tutti: ecco perché ogni anno rivolgiamo a tutta la cittadinanza l'appello a sostenere le nostre attività. Per le persone senza dimora di Como l'accoglienza durante l'inverno non significa solo trascorrere la notte in un letto vero, al caldo, ma trovare anche un luogo dove essere accolti e compresi». Info: https://dona.fondazione-comasca.it/campaigns/piano-freddo-22-23/.

V. Dal.

Eventi e appuntamenti

Dagli anziani ai profughi La Fondazione comasca riaccende la solidarietà

Torna il "Piano freddo" Ma serve l'aiuto di tutti

Quando l'arte scende in campo contro la guerra

Una scatola di Natale per chi ha bisogno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

Fond.Comunitarie - Como